



lunedì 8 dicembre 2025 ore 10.30

Ridotto del Teatro Comunale Claudio Abbado

SIMONA CAVUOTO e

MILA BARUTTI violini

FIORENZA BARUTTI viola

CLARA SETTE violoncello

GIOVANNI POLO clarinetto

CARLO BERGAMASCO pianoforte

Wolfgang Amadeus MOZART (1756-1791)

Trio per Clarinetto, Viola e Pianoforte in mi bemolle maggiore K. 498 ("Kegelstatt")

- Andante
- Minuetto
- Rondò

Robert SCHUMANN (1810-1856)

Quintetto per Archi e Pianoforte in Mi bemolle Maggiore Op. 44

- Allegro brillante
- In Modo d'una Marcia
- Scherzo – Molto Brillante
- Allegro ma non troppo

Sergej PROKOF'EV (1891-1953)

Ouverture su temi ebraici per clarinetto, pianoforte e quartetto d'archi

Nuovo interessante appuntamento con la musica da camera per Ferrara Musica, lunedì 8 dicembre 2025 alle ore 10.30 al Ridotto del Teatro Comunale Claudio Abbado. Il concerto vedrà esibirsi un ensemble di eccellenti strumentisti composto per l'occasione da Simona Cavuoto e Mila Barutti violini, Fiorenza Barutti viola, Clara Sette violoncello, Giovanni Polo clarinetto e Carlo Bergamasco al pianoforte. Il programma si aprirà con il celebre *Trio per Clarinetto, Viola e Pianoforte in mi bemolle maggiore K. 498*, detto "Kegelstatt", di Wolfgang Amadeus Mozart. Composto nel 1786, questo brano è particolare per l'insolita combinazione strumentale e si distingue per la sua atmosfera serena e colloquiale. È un esempio di musica d'insieme in cui gli strumenti dialogano con grazia, con una scrittura che esalta il timbro caldo del clarinetto e della viola in un contesto cameristico intimo e raffinato. Seguirà il *Quintetto per Archi e Pianoforte in Mi bemolle Maggiore Op. 44* di Robert Schumann. Scritto nel 1842, questo Quintetto è una pagina centrale e influente del repertorio romantico, spesso considerato autentico modello per le composizioni successive del genere. L'opera è caratterizzata da una scrittura pianistica di grande impatto e da un dialogo intenso tra il pianoforte e gli archi, esprimendo passioni profonde, momenti solenni e altri di grande estroversione e vitalità. Concluderà la mattinata l'*Ouverture su temi ebraici per clarinetto, pianoforte e quartetto d'archi* di Sergej Prokof'ev. Composta nel 1919 a New York su richiesta di un ensemble ebraico, questa *Ouverture* attinge a melodie tradizionali ebraiche. Il brano è strutturato come una fantasia, e i temi popolari vengono trattati con l'ironia e la brillantezza ritmica tipiche di Prokof'ev, creando un pezzo vivace e ben concertato.

Artista dalla tecnica solida e dalla musicalità versatile, **Simona Cavuoto** si è dedicata con passione alle vie e alle tecniche della musica classica contemporanea. Nata a Rimini, ha iniziato a suonare il violino al Conservatorio Martini di Bologna, con Gabriella Armuzzi. Contemporaneamente ha frequentato, come parte del Trio Schubert, la Scuola Internazionale di Musica da Camera del Trio di Trieste a Duino, dove ha studiato dal 1991 al 1995. Ha continuato i suoi studi con Enzo Porta, Valery Gradow a Mannheim e Ruggiero Ricci al Mozarteum di Salisburgo. Ha conseguito il diploma di violino al Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste nel luglio 1996. Dal 1997 al 1999 ha frequentato i corsi dell'Accademia Musicale Perosi di Biella con Corrado Romano. Ha partecipato a numerose masterclass e corsi con Franco Gulli, Michael Frischenschlager, Kolja Blacher, Franco Mezzana, Valery Gradow e Osvaldo Scilla. Fin da giovane ha cercato di mantenere vivo l'interesse e la passione per la musica da camera partecipando a diversi ensemble cameristici, come, dal 1995 al 2002, il Quartetto d'Archi Agorà (che ha avuto la possibilità e l'onore di formare sotto la guida di Franco Rossi, violoncellista dello storico Quartetto Italiano), dal 2006 al 2008 il Quartetto Portinari, e dal 2007 ad oggi il Trio Arqué. **Mila Barutti**, diplomata al Conservatorio di Adria e perfezionata in seguito con il Quartetto Italiano e presso le Scuole di Musica di Saluzzo e Fiesole. Collaboratrice e socia fondatrice dell'Accademia Musicale di S. Giorgio a Venezia. Associa un'intensa attività concertistica, orchestrale e cameristica a quella di attrice teatrale. Fa parte, insieme alla sorella Fiorenza ed altri tre fratelli e sorelle, del Quintetto Barutti, formazione cameristica che ha suonato in prestigiosissimi concerti quali il Teatro La Fenice di Venezia e la Società del Quartetto di Bergamo. **Fiorenza Barutti**, diplomata con il massimo dei voti al Conservatorio di Venezia, perfezionata in seguito presso l'Accademia di Alto Perfezionamento di Saluzzo sotto la guida di Bruno Pasquier, Rocco Filippini e Sergiu Celibidache. Prima viola dell'Accademia Musicale di S. Giorgio a Venezia, fa parte del Quintetto Barutti e svolge un'intensa attività concertistica con orchestre in sedi prestigiose come la Fenice di Venezia, la Filarmonia Veneta di Treviso e il Teatro Regio di Parma. **Clara Sette**, ferrarese, diplomata con lode al Conservatorio di Ferrara, Bachelor alla Zuyd University di Maastricht, perfezionata all'Accademia di Imola con Nazzareno Carusi e poi presso l'Accademia Nazionale di S. Cecilia con Carlo Fabiano, suona usualmente con prestigiose formazioni orchestrali quali l'Orchestra Senzaspine, la Filarmonica del Comunale di Bologna, l'Accademia Mozart. Si esibisce usualmente con il Trio di Imola. Affianca all'attività concertistica quella dell'insegnamento. **Giovanni Polo**, diplomato al Conservatorio di Ferrara *cum laude* sia in clarinetto che in musica da camera, perfezionato alle Scuole di Musica di Saluzzo con Thomas Friedli, Walter Boeykens, Maurice Bourgue e Roger Birnstingl, a Fiesole e all'Accademia Chigiana di Siena con Giuseppe Garbarino, annovera un'ampia attività concertistica sia orchestrale che cameristica, a cui affianca l'attività di insegnamento. Ha suonato con formazioni prestigiose tra cui l'Orchestra Nazionale d'Italia, i Filarmonici di Torino e la Camerata Virtuosi di New York. **Carlo Bergamasco**, pianista non professionista, dopo avere ripreso in età adulta gli studi musicali interrotti, ha conseguito la laurea di II livello in pianoforte col massimo dei voti ed in musica da camera *cum laude*, mentre svolgeva la professione forense. In seguito si è perfezionato con Leonid Margarius all'Accademia Napolinova e con Maurizio Baglini all'Accademia Strata di Pisa. Primo premio assoluto al concorso Milano Piano Lovers Over 40 nel 2023. Si è esibito sia come solista che in formazioni da camera nonché con l'Orchestra Città di Ferrara, l'Orchestra Classica Viva di Milano o l'Orchestra Sinfonica del Veneto. Affianca la sua attività artistica a quella di Direttore Generale del Teatro Comunale di Ferrara.